

Il traffico passeggeri nel porto di Livorno registra una diminuzione complessiva nel 2013 di circa il 9 per cento, determinata dal calo del 29 per cento dei crocieristi, compensato solo in parte dal modesto aumento dei passeggeri di linea (+3 per cento). Il calo dei passeggeri crocieristi è attribuito dall'ente alla decisione di alcuni armatori di trasferire alcune delle loro navi con previsto scalo a Livorno al vicino porto di La Spezia. Nel 2014 la perdita di traffico è più contenuta (-2 per cento) ed è stata ancora determinata dalla diminuzione dei crocieristi (-15 per cento) a fronte di un aumento del tre per cento dei passeggeri di linea.

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

I rendiconti 2013 e 2014 sono stati redatti in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del comitato portuale n. 11 del 18 luglio 2007 e approvato dal Ministero vigilante, con modifiche, in data 30 ottobre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue è indicata la data dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2013 e 2014, deliberati dal comitato portuale ed emessi dai Ministeri vigilanti.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2013	Del. n. 8 del 23/4/2014	Nota n. 7378 del 10/7/2014	Nota n. 55555 dell'1/7/2014
2014	Del. n. 12 del 30/4/2015	Nota n. 11451 del 26/6/2015	Nota n. 48621 del 12/6/2015

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone per gli anni in esame all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2012.

Tabella 9 - Risultati della gestione.

DESCRIZIONE	2012	2013	2014
Av/disavanzo finanziario	3.708.288	- 13.215.933	7.392.430
saldo corrente	9.842.505	11.170.862	16.957.565
saldo in c/capitale	- 6.134.218	- 24.386.795	- 9.565.135
Avanzo di amministrazione	44.261.829	29.725.077	46.842.284
Avanzo economico	7.607.940	6.927.650	13.168.936
Patrimonio netto	75.922.418	82.850.066	96.019.004

Dalla tabella si rileva un disavanzo finanziario di 13,215 milioni nel 2013, determinato dall'ingente saldo negativo delle poste in conto capitale, e un avanzo di 7,392 milioni nel 2014 determinato dalla riduzione del disavanzo in conto capitale coperto dall'avanzo di parte corrente in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

L'avanzo di amministrazione mostra una notevole diminuzione nel 2013 per tornare nel 2014 su livelli di poco superiori al 2012, mentre l'avanzo economico, lievemente ridotto nel 2013, mostra un aumento nel 2014 del 90 per cento.

Il patrimonio netto mostra un andamento in crescita nel triennio, per effetto degli avanzi economici ed ammonta nel 2014 a 96,019 milioni.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2013 e 2014, posti a raffronto con quelli del 2012, nonché le variazioni percentuali di ogni posta tra un esercizio e l'altro.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario-dati aggregati.

ENTRATE	2012	2013	var. % 2013/2012	2014	var. % 2014/2013
Accertamenti					
CORRENTI	22.667.988	24.011.913	6	30.261.638	26
IN CONTO CAPITALE	6.038.435	11.733.121	94	13.210.845	13
PARTITE DI GIRO	4.653.313	5.733.149	23	5.195.203	-9
TOTALE	33.359.736	41.478.183	24	48.667.686	17

SPESE	2012	2013	var. % 2013/2012	2014	var. % 2014/2013
Impegni					
CORRENTI	12.825.483	12.841.049	0	13.304.072	4
IN CONTO CAPITALE	12.172.653	36.119.917	197	22.775.979	-37
PARTITE DI GIRO	4.653.313	5.733.149	23	5.195.203	-9
TOTALE	29.651.449	54.694.115	84	41.275.254	-25
Av./disav. Finanziario	3.708.287	-13.215.932	-456	7.392.432	156

Si rileva un incremento nel biennio delle entrate correnti, più marcato nel 2014, a fronte di un lievissimo incremento delle uscite correnti; si rileva un incremento anche delle entrate in conto capitale, che si mantengono peraltro su valori nettamente inferiori rispetto alle uscite della stessa natura, determinando in entrambi gli esercizi un disavanzo in conto capitale.

Nel seguito della trattazione saranno precisati i motivi degli andamenti delle principali poste di entrata e di spesa sopra delineati.

Nella tabella che segue vengono riportate, in dettaglio, le diverse voci dei rendiconti gestionali di entrambi gli esercizi, messe a confronto con le medesime voci del rendiconto 2012.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario.

ENTRATE	2012	2013	var. % 2013/2012	2014	var. % 2014/2013
	Accert.	Accert.		Accert.	
Entrate diverse					
Entrate tributarie	12.281.562	14.390.879	17	15.503.611	8
Derivanti da vendita di beni e prest.di servizi	182.101	168.864	-7	173.177	3
Redditi e proventi patrimoniali	9.799.355	9.146.401	-7	13.318.486	46
Poste correttive e comp.spese correnti	23.828	53.578	125	19.310	-64
Entrate non classificabili in altre voci	381.142	252.191	-34	1.247.054	394
TOTALE	22.667.988	24.011.913	6	30.261.638	26
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.667.988	24.011.913	6	30.261.638	26
Entrate per alien.di beni patrimoniali e riscossione crediti:	0	0	0	0	0
Trasferimenti in conto capitale:					
Trasferimenti dallo Stato	6.032.085	9.723.095	61	13.206.807	36
Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri enti	0	2.000.000	0	0	-100
Entrate derivanti da accensione prestiti:					
Assunzioni di altri debiti finanziari	6.351	10.026	58	4.038	-60
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	6.038.436	11.733.121	94	13.210.845	13
Partite di giro	4.653.313	5.733.149	23	5.195.203	-9
TOTALE GENERALE ENTRATE	33.359.737	41.478.183	24	48.667.686	17
SPESE	2012	2013	var. % 2013/2012	2014	var. % 2014/2013
	Impegni	Impegni		Impegni	
I.1-FUNZIONAMENTO					
Spese per gli organi dell'ente	369.589	309.318	-16	332.371	7
Oneri per il personale in servizio	6.841.186	7.052.484	3	7.305.201	4
Spese per acquisto beni e servizi	1.304.536	1.161.179	-11	1.004.544	-13
TOTALE	8.515.311	8.522.981	0	8.642.116	1
I.2-INTERVENTI DIVERSI					
Uscite per prestazioni istituzionali	3.319.353	3.174.075	-4	3.433.556	8
Trasferimenti passivi	315.080	390.366	24	194.289	-50
Oneri finanziari	9.757	5.988	-39	6.503	9
Oneri tributari	461.077	359.337	-22	533.627	49
Poste correttive e comp. Entrate correnti	965	6.703	595	42.268	531
Spese non classificabili in altre voci	203.940	381.601	87	451.714	18
TOTALE	4.310.172	4.318.070	0	4.661.957	8
TOTALE SPESE CORRENTI	12.825.483	12.841.051	0	13.304.073	4
2.1- Investimenti					
Acquisizioni di immobili ed opere portuali	11.442.214	34.116.043	198	21.810.166	-36
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	524.766	175.073	-67	719.857	311
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	1.658.976	0	0	-100
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0
Indennità anzianità al personale cess. dal serv.	199.322	159.798	-20	241.919	51
Estinzione debiti diversi	6.351	10.026	58	4.038	-60
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE	12.172.653	36.119.916	197	22.775.980	-37
PARTITE DI GIRO	4.653.313	5.733.149	23	5.195.203	-9
TOTALE GENERALE SPESE	29.651.449	54.694.116	84	41.275.256	-25

Le entrate tributarie rappresentano la principale voce delle attività e mostrano un incremento del 17 per cento nel 2013 e di un ulteriore 8 per cento nel 2014. Sono costituite per la gran parte dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate e dalle tasse di ancoraggio ed in misura minore dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali ex art. 16 e per attività in porto ex art. 68 del c. nav.

La seconda voce di entrata per ammontare è costituita dai redditi e proventi patrimoniali, che mostrano un incremento del 46 per cento nel 2014, passando dai 9,146 milioni del 2013 ai 13,318 milioni del 2014. Tale crescita è stata determinata in parte dalla circostanza che nell'ammontare dei canoni demaniali, pari nel 2014 a 9,692 milioni, sono compresi gli importi richiesti dall'ente ai concessionari interessati per la vigilanza ai varchi, il cui costo è stato sostenuto dall'Autorità portuale nel 2013 e 2014 per complessivi 2,123 milioni di euro. Inoltre tra i redditi e proventi patrimoniali è stato contabilizzato nel 2014 l'importo di 1,319 milioni per dividendi distribuiti da parte della soc. Porto di Livorno 2000 relativi agli esercizi 2011-2013. I proventi per occupazione temporanea di aree demaniali ammontano a 772.137 euro nel 2013 ed a 1,334 milioni nel 2014.

I proventi per la vendita di beni e servizi, relativi all'affidamento del servizio fornitura acqua in porto ed alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi, mostrano una modesta diminuzione nel biennio rispetto al 2012.

Le entrate in conto capitale ammontano nel 2013 a 11,733 milioni di cui 9,723 milioni di trasferimenti da parte dello Stato per opere portuali; di questi, 3,781 milioni sono stati assegnati dallo Stato a titolo di fondo perequativo. Altri due milioni di euro si riferiscono alla restituzione della caparra pagata dall'ente nel 2012 per l'acquisto di un'area, a seguito della risoluzione del contratto a causa della non congruità del prezzo stabilita dall'Agenzia del territorio.

Nel 2014 le entrate in conto capitale ammontano a 13,210 milioni e sono costituite da trasferimenti da parte dello Stato per opere infrastrutturali, di cui 4,167 milioni a titolo di fondo perequativo e 5,589 milioni ai sensi dell'art.18 bis della l. n. 84/94.

Passando all'esame delle spese correnti, le spese di funzionamento si mantengono sostanzialmente stabili nel biennio rispetto al 2011 ed ammontano a 8,522 milioni nel 2013 e ad 8,642 milioni nel 2014.

Nell'ambito delle spese di funzionamento, le spese per gli organi mostrano una diminuzione nel biennio, più accentuata nel 2013, a causa delle riduzioni imposte dalle leggi di spesa; gli oneri per il personale in servizio mostrano un modesto incremento del tre per cento nel 2013 e del quattro per cento nel 2014, per le ragioni illustrate nel relativo capitolo (cfr. 3.2). Le spese per acquisto di beni e servizi, comprendenti le spese relative alla pulizia, al riscaldamento e alla vigilanza degli uffici, le

utenze, le spese connesse al funzionamento degli uffici, le spese di rappresentanza e pubblicità, le spese legali e giudiziarie e le spese per manutenzione ordinaria della sede dell'Autorità portuale, passano da 1,304 milioni del 2012 a 1,004 milioni del 2014, con una diminuzione nel biennio del 24 per cento.

Con riferimento alle spese legali, che ammontano nel 2013 ad euro 64.603, si precisa in nota integrativa che si riferiscono, per euro 36.347, alle spese di assistenza legale per il patrocinio dell'ex segretario generale e di un ex dirigente amministrativo, in un procedimento penale avviato nei loro confronti presso il Tribunale di Livorno (euro 36.347); per euro 17.913 si riferiscono alla domiciliazione effettuata dall'Avvocatura dello Stato presso uno studio legale con sede a Livorno. L'importo delle spese legali ammonta nel 2014 ad euro 13.087 e si riferisce interamente alle predette spese di domiciliazione.

Tra le spese per interventi diversi, la posta maggiore è costituita dalle spese per prestazioni istituzionali, che mostrano un andamento discontinuo nel biennio ed ammontano nel 2014 ad euro 3.433.556, con un aumento dell'otto per cento rispetto al 2013. Tali spese sono comprensive degli interventi e/o lavori di ordinaria manutenzione eseguiti in ambito portuale per 1,370 milioni nel 2013 e per 2, 048 milioni nel 2014, delle spese promozionali per euro 176.192 nel 2013 ed euro 167.574 nel 2014 e dei costi relativi al contratto triennale sottoscritto il 10/1/2012 per l'affidamento del servizio di vigilanza degli accessi presso i varchi doganali pubblici del Porto di Livorno, pari a 1,126 milioni nel 2013 ed a 1,179 milioni nel 2014.

I trasferimenti passivi ammontano ad euro 390.366 nel 2013 (+24 per cento rispetto al 2012) e ad euro 194.289 nel 2014 (-50 per cento rispetto al 2013) e si riferiscono alla partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali.

Le uscite non classificabili in altre voci comprendono, per euro 351.813 nel 2013 e per euro 440.570 nel 2014, le somme versate al bilancio dello Stato, conseguenti ai tagli di spesa disposti dalle norme di contenimento della spesa pubblica intervenute dal 2005 al 2014. Tra le uscite non classificabili in altre voci sono contabilizzate le spese per liti, pari ad euro 29.788 nel 2013 ed euro 11.143 nel 2014, a seguito della soccombenza in giudizio dell'autorità portuale e le spese peritali disposte dal giudice in corso di causa.

Le spese in conto capitale mostrano un notevole incremento nel 2013 in cui ammontano a 36,120 milioni e si attestano nel 2014 a 22,776 milioni. Gli impegni per opere infrastrutturali finanziati con contributi statali o regionali e/o per manutenzione straordinaria ammontano a 34,116 milioni nel 2013 ed a 21,810 milioni nel 2014.

La voce relativa all'acquisto di immobilizzazioni tecniche ammonta ad euro 175.073 nel 2013 e si incrementa ad euro 719.857 nel 2014, per acquisti di apparecchiature telematiche.

Nel 2013 sono iscritti in bilancio 1,658 milioni a titolo di partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari, riferiti per 1,500 milioni alla sottoscrizione della quota di aumento capitale dell'Interporto Toscano A. Vespucci s.p.a., di cui l'autorità portuale detiene il 9,59 per cento del capitale sociale ed euro 158.169 per l'acquisizione di una partecipazione del trenta per cento del capitale della società Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l.

L'importo relativo all'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (pari ad euro 159.798 nel 2013 e ad euro 241.919 nel 2014 si riferisce al TFR erogato nell'anno, ad anticipazioni concesse a termini di legge, nonché all'imposta sostitutiva e fondo *Previndai e Previlog*.

La categoria di spesa "estinzione debiti diversi" si riferisce alla restituzione di depositi cauzionali versati da terzi.

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle che seguono:

Tabella 12 - Situazione amministrativa.

	2012	2013	2014
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO	77.964.934	85.821.300	75.018.498
RISCOSSIONI			
In c/competenza	24.297.502	27.653.574	35.910.535
In c/ residui	10.323.387	11.204.588	19.550.446
PAGAMENTI			
In c/competenza	16.217.233	23.006.669	17.974.349
In c/ residui	10.547.290	26.654.295	26.541.193
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	85.821.300	75.018.498	85.963.937
RESIDUI ATTIVI			
Degli esercizi precedenti	76.201.020	72.131.178	60.143.728
Dell'esercizio	9.062.235	13.824.610	12.757.150
RESIDUI PASSIVI			
Degli esercizi precedenti	113.388.510	99.561.763	88.721.626
Dell'esercizio	13.434.216	31.687.446	23.300.905
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	44.261.829	29.725.077	46.842.234

	2012	2013	2014
Parte vincolata:			
TFR	2.392.072	2.626.862	2.771.572
Fondo rischi ed oneri	12.261.384	13.262.022	15.280.710
Totale parte vincolata	14.653.456	15.888.884	18.052.282
Parte util. nel bil. prev. a cop. del disavanzo:	13.442.450	13.261.924	8.173.432
Parte disponibile:	16.165.923	574.269	20.616.570

La situazione amministrativa, al termine del 2013, espone un avanzo di amministrazione pari a 29,725 milioni, in notevole diminuzione rispetto al 2012, per effetto del disavanzo finanziario di competenza di 13,215 milioni, cui si aggiunge la variazione negativa dei residui per 1,321 milioni. Nel 2014 il risultato di amministrazione aumenta a 46,842 milioni, per effetto dell'avanzo finanziario di competenza, pari a 7,392 milioni, cui si somma il saldo positivo della variazione dei residui pari a 9,725 milioni.

Tabella 13 - Disaggregazione dei residui.

RESIDUI ATTIVI	CORRENTI	C/CAPIT.	P. DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2012	9.721.564	72.092.529	6.496.324	88.310.417
riscossioni nell'anno	5.767.550	2.708.327	1.847.510	10.323.387
variazioni	-883.833	0	-902.177	-1.786.010
rimasti da riscuotere	3.070.181	69.384.202	3.746.637	76.201.020
residui dell'esercizio	4.958.341	2.556.973	1.546.921	9.062.235
totale residui al 31/12/2012	8.028.522	71.941.175	5.293.558	85.263.255
Residui all'1/1/2013	8.028.522	71.941.174	5.293.558	85.263.254
riscossioni nell'anno	2.001.084	7.496.137	1.707.367	11.204.588
variazioni	-1.877.326	0	-50.161	-1.927.487
rimasti da riscuotere	4.150.112	64.445.037	3.536.030	72.131.179
residui dell'esercizio	5.176.003	5.881.088	2.767.518	13.824.609
totale residui al 31/12/2013	9.326.115	70.326.125	6.303.548	85.955.788
Residui all'1/1/2014	9.326.115	70.326.125	6.303.548	85.955.788
riscossioni nell'anno	4.387.607	13.105.081	2.057.758	19.550.446
variazioni	-456.153	-5.787.246	-18.214	-6.261.613
rimasti da riscuotere	4.482.355	51.433.798	4.227.576	60.143.729
residui dell'esercizio	7.665.826	3.449.051	1.642.274	12.757.151
totale residui al 31/12/2014	12.148.181	54.882.849	5.869.850	72.900.880
RESIDUI PASSIVI	CORRENTI	C/CAPIT.	P. DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2012	4.098.133	122.193.979	1.593.366	127.885.478
pagamenti nell'anno	3.111.130	6.587.081	849.079	10.547.290
variazioni	-155.459	-3.740.079	-54.141	-3.949.679
rimasti da pagare	831.544	111.866.819	690.146	113.388.509
residui dell'esercizio	3.177.793	9.184.120	1.072.303	13.434.216
totale residui al 31/12/2012	4.009.337	121.050.939	1.762.449	126.822.725
Residui all'1/1/2013	4.009.337	121.050.939	1.762.449	126.822.725
pagamenti nell'anno	2.902.588	23.199.253	552.454	26.654.295
variazioni	-71.713	-511.051	-23.904	-606.668
rimasti da pagare	1.035.036	97.340.635	1.186.091	99.561.762
residui dell'esercizio	3.001.963	27.091.020	1.594.464	31.687.447
totale residui al 31/12/2013	4.036.999	124.431.655	2.780.555	131.249.209
Residui all'1/1/2014	4.036.999	124.431.655	2.780.555	131.249.209
pagamenti nell'anno	2.667.055	22.795.495	1.078.643	26.541.193
variazioni	-156.670	-15.740.400	-89.320	-15.986.390
rimasti da pagare	1.213.274	85.895.760	1.612.592	88.721.626
residui dell'esercizio	2.764.387	18.818.988	1.717.530	23.300.905
totale residui al 31/12/2014	3.977.661	104.714.748	3.330.122	112.022.531

L'importo totale dei residui attivi e passivi registra una diminuzione nel 2014, pur restando su valori piuttosto elevati, soprattutto con riferimento ai residui passivi.

I residui attivi di parte corrente costituiscono nel 2013 l'undici per cento del totale, mentre quelli in conto capitale raggiungono l'82 per cento del totale. Questi ultimi sono costituiti principalmente da trasferimenti dovuti da parte dello Stato per la realizzazione di opere infrastrutturali. La variazione negativa di 1,927 milioni riguarda per 1,569 milioni un accordo transattivo con una società concessionaria. Al riguardo il collegio dei revisori evidenzia che l'accordo è stato sottoposto al parere dell'Avvocatura distrettuale di Firenze che ha formulato alcune prescrizioni da inserire nell'atto transattivo e afferma di non avere particolari osservazioni da formulare. Nel 2014 il volume complessivo dei residui attivi diminuisce, per effetto della diminuzione delle poste in conto capitale, che costituiscono il 75 per cento sul totale, mentre i residui correnti aumentano e rappresentano il 17 per cento sul totale, per effetto soprattutto della gestione dell'esercizio.

I residui passivi in conto capitale, relativi alle "opere di grande infrastrutturazione" ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ammontano nel 2013 al 95 per cento del totale, mentre i residui passivi di parte corrente costituiscono il 3 per cento del totale.

Nel 2014 diminuisce anche il volume complessivo dei residui passivi, in particolare per effetto sia delle poste in conto capitale, che della formazione di minori residui d'esercizio che per la radiazione di residui per 15,986 milioni. La percentuale sul totale si discosta di poco dall'esercizio precedente (4 per cento per i residui correnti, 94 per cento per i residui in conto capitale).

La variazione negativa dei residui passivi è dovuta a economie realizzate nell'esecuzione dei lavori o in sede di aggiudicazione di gara. A fronte di tali economie sono stati annullati residui attivi per 5,787 milioni, per minori entrate da finanziamenti statali e regionali.

Il collegio dei revisori, nella relazione al rendiconto 2014, ha evidenziato che l'ente ha effettuato una puntuale ricognizione dei residui, verificando non solo la sussistenza del titolo giuridico del credito, ma anche l'effettiva riscuotibilità dello stesso. Ha ritenuto non meritevoli di particolari osservazioni le eliminazioni effettuate ed ha raccomandato un costante, continuo monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria o creditoria, al fine di fornire una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.

7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico relativo agli esercizi 2013 e 2014, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 14 - Conto economico.

	2012	2013	% var. 2013/2012	2014	% var. 2014/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz. e servizi	22.361.625	23.773.481	6	29.098.662	22
Variaz. delle rimanenze di prodotti	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	299.086	213.428	-29	1.152.301	440
Contributi da parte dello Stato	84.498	238.210	182	637.770	168
Contributi da altri Enti del settore pubblico	59.303	98.720	66	108.045	9
Totale valore della produzione	22.804.512	24.323.839	7	30.996.778	27
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, di consumo e di merci	39.737	43.229	9	48.147	11
Per servizi	5.039.408	4.796.777	-5	4.762.657	-1
Per organi istituzionali	369.889	309.318	-16	332.371	7
per il personale	7.213.794	7.418.639	3	7.669.810	3
ammortamenti e svalutazioni	2.389.364	2.798.938	17	3.939.432	41
oneri diversi di gestione	204.629	410.956	101	468.423	14
Totale costi della produzione	15.256.821	15.777.857	3	17.220.840	9
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	7.547.691	8.545.982	13	13.775.938	61
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari	7.277	25.005	244	10.674	-57
Interessi e altri oneri finanziari	9.757	5.988	-39	6.503	9
Totale proventi ed oneri	-2.480	19.017	867	4.171	-78
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
soprav. attive e insuss. passive deriv. dalla gest. residui	2.185.686	507.505	-77	245.990	-52
soprevv. pass.e insuss. attive deriv. dalla gest. residui	1.802.357	1.927.488	7	474.367	-75
Totale delle partite straordinarie	383.329	-1.419.983	-470	-228.377	84
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.928.540	7.145.016	-10	13.551.732	90
Imposte sul reddito dell'esercizio	320.600	217.366	-32	382.796	76
Avanzo/disavanzo economico	7.607.940	6.927.650	-9	13.168.936	90

Il conto economico 2013 evidenzia un avanzo economico di 0,927 milioni (-9 per cento rispetto al 2012), determinato dal saldo positivo tra valore e costi della produzione (8,545 milioni), fronte di un saldo negativo delle partite straordinarie (-1,419 milioni) cui si aggiungono le imposte per euro 217.366.

Nel 2014 si registra invece un notevole incremento dell'avanzo (+90 per cento), che ammonta a 13,169 milioni ed è determinato dalla notevole crescita del differenziale positivo tra valore e costi della produzione (13,776 milioni), a fronte di un modesto saldo negativo delle partite straordinarie (-228.337 euro) e di imposte per euro 382.796.

Passando ad una disamina delle principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione mostra un incremento del sette per cento nel 2013 e del 27 per cento nel 2014 passando dai 22,804 milioni del 2012 ai 30,997 milioni del 2014, per effetto della crescita dei proventi per beni e servizi e nel 2014 anche degli altri ricavi e proventi.

I costi della produzione mostrano un incremento nel biennio, passando dai 15,256 milioni del 2012 ai 17,220 milioni del 2014.

Tra i costi della produzione, le poste maggiori sono costituite dai costi per il personale, che aumentano del tre per cento in entrambi gli esercizi finanziari, passando dai 7,213 milioni del 2013 ai 7,669 milioni del 2014; comprendono tutte le spese per il personale, inclusa la quota di adeguamento del TFR maturata dal personale dipendente che va ad incrementare il relativo Fondo iscritto nello stato patrimoniale.

I costi per servizi decrescono del cinque per cento nel 2013 e rimangono sostanzialmente stabili nel 2014 e sono costituiti dal totale delle spese correnti già esposte nel rendiconto finanziario con esclusione delle spese di personale e per gli organi. Il relativo importo passa dai 5,03 milioni del 2013 ai 4,762 milioni del 2014.

La voce relativa agli "ammortamenti e svalutazioni", costituita dalla quota di ammortamento relativa agli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti in ambito portuale e dalla quota di ammortamento dei beni patrimoniali, mostra un incremento del 17 per cento nel 2013 e del 41 per cento nel 2014.

Tra gli oneri diversi di gestione sono contabilizzate le somme, da versare al bilancio dello Stato conseguenti ai tagli di spesa disposti dalle norme di contenimento della spesa pubblica intervenute dal 2005 al 2014.

Passando all'esame delle altre voci che compongono il conto economico, nei proventi finanziari sono iscritti gli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente di tesoreria, mentre tra gli oneri finanziari figurano gli interessi passivi, le spese e commissioni bancarie.

Nei proventi ed oneri straordinari sono contabilizzate le sopravvenienze attive e passive relative alla gestione dei residui, il cui saldo negativo ammonta nel 2013 a 1,419 milioni e nel 2014 ad euro 228.377.

Le imposte sul reddito d'esercizio si riferiscono all'Ires ed all'Irap istituzionale ed ammontano a 217.366 euro nel 2013 ed a 382.796 euro nel 2014.

7.5. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale degli esercizi in esame posti a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.